	TIPOLOGIA DOCUMENTO				IDENTIFICAZIONE	
	REGOLAMENTO ORGANISMO DI VIGILANZA MOC 231 – PARTE GENERALE				RODV 01.16	
	EDIZIONE	SECONDA	REVISIONE	0	DATA	15.06.16

REGOLAMENTO ORGANISMO DI VIGILANZA

Realizzato in accordo alle prescrizioni del D.lgs. 231/01



Applicabile per le sedi di:


VIA CESARE BATTISTI 7/B-C – 24062 COSTA VOLPINO (BG)

VIA BERARDO MAGGI, 47/A-B - 25124 BRESCIA (BS)

Il presente Regolamento è stato predisposto dal Presidente, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 231 del 8 giugno 2001, ed è stato verificato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione e di conseguenza dall'Assemblea dei Soci della Società, per la sua emissione ed attuazione in ambito all'Organizzazione e a tutti i processi di gestione della Società medesima. Lo stesso è da considerare documento di attuazione del Sistema di Gestione per la Compliance e parte integrante del Modello di Organizzazione e Controllo definito ed implementato da TEQSYS Group S.r.l. in ottemperanza ai requisiti del D.lgs. 231/01 ed alle prescrizioni applicabili per le procedure di accreditamento della Regione Lombardia.

SISTEMA DI GESTIONE PER LA COMPLIANCE

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/01 E S.M.I.

	TIPOLOGIA DOCUMENTO				IDENTIFICAZIONE	
	REGOLAMENTO ORGANISMO DI VIGILANZA MOC 231 – PARTE GENERALE				RODV 01.16	
	EDIZIONE	SECONDA	REVISIONE	0	DATA	15.06.16

PRESENTAZIONE E DISTRIBUZIONE

QUESTO DOCUMENTO È DI PROPRIETÀ DELLA



- COPIA N: **MASTER** Controllata
Distribuita per competenza e soggetta a successivo inoltro aggiornamenti
- Non Controllata
Distribuita per informazione e non soggetta a successivo inoltro aggiornamenti

Nota:

Per i destinatari di copia controllata, la Società si impegna a comunicare ed inoltrare, allo stesso modo, ogni successiva modifica e/o revisione e richiede pertanto che la copia ricevuta venga opportunamente conservata e mantenuta nelle condizioni in cui viene consegnata.

ASSEGNATA A : Bruno Fenaroli

IN VESTE DI : Presidente/Rappresentante del Consiglio di Amministrazione

IN DATA : 21.07.16

- A MEZZO : Consegna brevi mano
 Spedizione postale
 Corriere espresso
 E-mail

TIMBRO/FIRMA
PER EMISSIONE/DISTRIBUZIONE



Il presente documento non può essere diffuso o riprodotto, integralmente o in parte, senza l'autorizzazione scritta del Presidente della Società. L'originale del presente documento è mantenuto opportunamente archiviato a cura del Responsabile Gestione Compliance, presso la sede della Società in Via Cesare Battisti 7C a Costa volpino (BG).

SISTEMA DI GESTIONE PER LA COMPLIANCE

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/01 E S.M.I.

	TIPOLOGIA DOCUMENTO				IDENTIFICAZIONE	
	REGOLAMENTO ORGANISMO DI VIGILANZA MOC 231 – PARTE GENERALE				RODV 01.16	
	EDIZIONE	SECONDA	REVISIONE	0	DATA	15.06.16

FIRME DI EMISSIONE E VALIDITÀ DEL DOCUMENTO

RIFERIMENTI	FUNZIONE	COGNOME E NOME	FIRMA
REDAZIONE	RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE COMPLIANCE	BRUNO FENAROLI	
VERIFICA	CONSIGLIERE E RESP.LE SERVIZIO COMMERCIALE	LUCA COSTA	
APPROVAZIONE	PRESIDENTE	BRUNO FENAROLI	
PER PRESA VISIONE	RAPPRESENTANTE LAVORATORI PER LA SICUREZZA	DANIELA CONTESSI	

Nota:

La presenza della firma del Presidente nella tabella precedente rappresenta conferma di esecuzione e completamento di ognuna delle fasi previste per l'emissione del documento (compresa la verifica e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci della Società) e ne conferisce ufficialità e validità in conformità alle regole e modalità previste e applicabili.

La sottoscrizione di tutti i soggetti previsti è prova della "data certa" di emissione del documento.

Le firme di emissione in originale sono presenti esclusivamente sul documento "master" del Regolamento dell'Organismo di Vigilanza, ai sensi del D.lgs. 231/01, conservato presso la sede della Società.

EDIZIONE E STATO DI REVISIONE

La tabella di seguito riportata lo stato di aggiornamento e revisione della presente versione del Regolamento dell'Organismo di Vigilanza della Società, ai sensi del D.lgs. 231/01, con riferimento di applicazione valido per tutte le sedi attive della Società stessa.

SECONDA EDIZIONE	REVISIONE	0	1	2	3	4	5
	DATA	15.06.16					


Note:

Questa tabella riproduce e governa l'edizione e l'indice di revisione del Regolamento e delle singole parti che lo compongono. Ogni revisione di una qualsiasi capitolo comporta sempre il conseguente aggiornamento dell'indice di revisione complessivo. L'emissione di una nuova edizione del Regolamento riporta a zero l'indice di revisione complessivo e quello di ogni singola sezione del medesimo.

Le successive revisioni del presente documento riporteranno la suddetta tabella debitamente aggiornata, in merito alla relativa edizione e/o all'indice di revisione corrente, mantenendo le informazioni inerenti le precedenti edizioni/revisioni al fine di documentare e rendere rintracciabile la storia del documento dal momento della sua prima emissione.

SISTEMA DI GESTIONE PER LA COMPLIANCE

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/01 E S.M.I.

	TIPOLOGIA DOCUMENTO				IDENTIFICAZIONE	
	REGOLAMENTO ORGANISMO DI VIGILANZA MOC 231 – PARTE GENERALE				RODV 01.16	
	EDIZIONE	SECONDA	REVISIONE	0	DATA	15.06.16

DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE

Nella tabella di seguito si riporta il dettaglio delle modifiche apportate ad ognuno dei Capitoli del presente documento che costituisce la Seconda Edizione del Regolamento dell'Organismo di Vigilanza.

REGOLAMENTO ORGANISMO DI VIGILANZA 231 (MOC 231 – Parte Generale)			
SECONDA EDIZIONE			
REVISIONE	CAPITOLI MODIFICATI	DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE	NATURA DELLE MODIFICHE
0	TUTTI	REDAZIONE E AGGIORNAMENTO COMPLETO DEL DOCUMENTO	DEFINIZIONE DEL REGOLAMENTO APPLICABILE IN ATTUAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/01


Nota:

Le successive revisioni del presente documento riporteranno la tabella di cui sotto debitamente compilata ed aggiornata, in merito alla descrizione ed alla natura delle modifiche apportate ai diversi capitoli del medesimo, rispetto alla edizione/revisione precedente. In detta tabella saranno mantenute comunque le informazioni inerenti le precedenti edizioni/revisioni al fine di documentare e rendere rintracciabile la storia delle modifiche apportate al documento dal momento della sua prima emissione.

Le modifiche apportate ad ogni nuova edizione/revisione del presente documento saranno messe in evidenza mediante introduzione di apposito sfondo grigio sotto le parti di testo aggiornate.

SISTEMA DI GESTIONE PER LA COMPLIANCE

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/01 E S.M.I.


	TIPOLOGIA DOCUMENTO				IDENTIFICAZIONE	
	REGOLAMENTO ORGANISMO DI VIGILANZA MOC 231 – PARTE GENERALE				RODV 01.16	
	EDIZIONE	SECONDA	REVISIONE	0	DATA	15.06.16

SOMMARIO

Art 1. Oggetto	6
Art 2. Composizione	6
Art 3. Competenze.....	6
Art 4. Modalità di funzionamento	7
Art 5. Verbalizzazione delle sedute	8
Art 6. Durata in carica.....	8
Art 7. Vigilanza.....	8
Art 8. Obblighi.....	8
Art 9. Scioglimento dell'Organismo di Vigilanza.....	8
Art 10. Cause di ineleggibilità	8
Art 11. Remunerazione.....	8
Art 12. Rendiconto annuale.....	9
Art 13. Riservatezza	9
Art 14. Modifiche, integrazioni e pubblicità	9

SISTEMA DI GESTIONE PER LA COMPLIANCE

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/01 E S.M.I.

	TIPOLOGIA DOCUMENTO				IDENTIFICAZIONE	
	REGOLAMENTO ORGANISMO DI VIGILANZA MOC 231 – PARTE GENERALE				RODV 01.16	
	EDIZIONE	SECONDA	REVISIONE	0	DATA	15.06.16

Di seguito nel presente documento sono elencati e descritti gli articoli attuativi del Regolamento dell'Organismo di Vigilanza definito ed applicabile in ambito al Modello di Organizzazione e Controllo di TEQSYS Group S.r.l. ai sensi del D.lgs. 231/01.

Art 1. Oggetto

Il presente regolamento disciplina composizione, funzionamento e procedure dell'Organismo di Vigilanza, strumento essenziale per un corretto funzionamento dei modelli organizzativi finalizzati alla prevenzione dei reati societari. Il presente documento si applica congiuntamente al Codice Etico e di Comportamento adottato dalla Società.

Art 2. Composizione

Per la completa osservanza ed interpretazione del Modello di Organizzazione e Controllo definito in ambito alle attività della Società viene istituito, con delibera dell'Assemblea dei Soci opportunamente verbalizzata, un Organismo di Vigilanza monocratico.

Nota:

In ragione della dimensione e della organizzazione della Società, al momento della definizione ed attuazione del Modello, TEQSYS Group S.r.l. ha optato per la formalizzazione dell'incarico di Organismo di Vigilanza nei confronti di Soggetto esterno preventivamente selezionato e valutato ed opportunamente qualificato e referenziato allo scopo.

Art 3. Competenze

L'Organismo di Vigilanza, come costituito, è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo ed è chiamato a svolgere le funzioni di competenza di cui al D.lgs. 231/01.

Nello svolgimento dei suoi compiti, ex D.lgs. 231/01, l'Organismo di Vigilanza è chiamato a svolgere le seguenti attività:

- identificare e monitorare adeguatamente i rischi di cui al D.lgs. 231/01 assunti o assumibili rispetto ai reali processi della Società, procedendo ad un costante aggiornamento dell'attività di rilevazione e mappatura dei rischi di reato;
- mantenere aggiornato il Modello di Organizzazione e Controllo conformemente all'evoluzione della Legge, nonché in conseguenza delle modifiche dell'organizzazione interna e dell'attività societaria;
- verificare l'adeguatezza del Modello, ossia la sua efficacia nel prevenire i comportamenti illeciti;
- collaborare alla predisposizione ed integrazione dei codici comportamentali interni;
- avvalersi di tutte le funzioni societarie interne per l'acquisizione di informazioni rilevanti ai sensi della norma;
- accedere a tutte le attività svolte dalla Società ed alla relativa documentazione;


Nota:

ove attività rilevanti o potenzialmente rilevanti siano affidate a terzi, l'Organismo deve poter accedere anche alle attività svolte da detti soggetti;

- promuovere iniziative atte a diffondere la conoscenza del Modello tra gli organi ed i dipendenti della Società, fornendo le istruzioni ed i chiarimenti necessari ed istituendo specifici corsi di formazione;

SISTEMA DI GESTIONE PER LA COMPLIANCE

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/01 E S.M.I.

	TIPOLOGIA DOCUMENTO				IDENTIFICAZIONE	
	REGOLAMENTO ORGANISMO DI VIGILANZA MOC 231 – PARTE GENERALE				RODV 01.16	
	EDIZIONE	SECONDA	REVISIONE	0	DATA	15.06.16

- h) effettuare periodicamente verifiche mirate su specifiche operazioni poste in essere nell'ambito delle possibili attività a rischio;
- i) disporre verifiche straordinarie e/o indagini mirate laddove si evidenzino disfunzioni del Modello o si sia verificata la commissione di reati oggetto delle attività di prevenzione;
- j) vigilare sul rispetto e l'applicazione del Modello e attivare attraverso le funzioni societarie preposte gli eventuali provvedimenti sanzionatori ai sensi di legge e del contratto di lavoro.

L'Organismo di Vigilanza, in relazione ai compiti che è chiamato a svolgere di cui al D.lgs. 231/01, riferisce:

- periodicamente, con cadenza almeno annuale, al Consiglio di Amministrazione;
- in via continuativa al Presidente del CdA.

L'Organismo di Vigilanza, fatte salve le competenze delle singole funzioni interne della Società, ha altresì una funzione consultiva e propositiva affinché l'organizzazione si sviluppi nell'ambito dei criteri di eticità. In particolare ha il compito di:

- a) definire le iniziative ritenute opportune a diffondere la conoscenza del Codice Etico e di Comportamento e a chiarirne il significato e l'applicazione;
- b) coordinare l'elaborazione delle regole e delle procedure che attuano le indicazioni del Codice Etico e di Comportamento;
- c) promuovere la revisione periodica del Codice Etico e di Comportamento e dei meccanismi di attuazione;
- d) vigilare sul rispetto e l'applicazione del Codice Etico e di Comportamento e di attivare attraverso le funzioni societarie preposte;
- e) assicurare l'attuazione degli eventuali provvedimenti sanzionatori ai sensi di legge e del contratto di lavoro;
- f) riportare periodicamente al Consiglio di Amministrazione della Società sull'attività svolta e sulle problematiche connesse all'attuazione del Codice Etico e di Comportamento.


L'Organismo di Vigilanza si riunisce, almeno trimestralmente.

Al fine di garantire un'autonomia anche finanziaria, all'Organismo di Vigilanza viene attribuito un budget di spesa, su base annua, per l'esercizio delle funzioni di vigilanza ad esso attribuite dal Modello in ragione ed in proporzione delle necessità riscontrate.

Il Collegio sindacale, ove presente, può inoltre designare un proprio membro a partecipare, anche in via permanente, alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza; tale soggetto non ha diritto di voto.

Art 4. Modalità di funzionamento

L'Organismo di Vigilanza può convocare, per consulenza e supporto nell'esercizio delle proprie attività, addetti dell'Organizzazione o soggetti, anche esterni, con esperienza e competenza in specifiche aree. A tali addetti/soggetti è richiesto il rispetto degli obblighi di diligenza previsti per i componenti dell'Organismo di Vigilanza.

	TIPOLOGIA DOCUMENTO				IDENTIFICAZIONE	
	REGOLAMENTO ORGANISMO DI VIGILANZA MOC 231 – PARTE GENERALE				RODV 01.16	
	EDIZIONE	SECONDA	REVISIONE	0	DATA	15.06.16

Art 5. Verbalizzazione delle sedute

Delle riunioni dell’Organismo di Vigilanza viene redatto un sintetico verbale che viene trasmesso al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale (ove presente) della Società.

Tutti i documenti emessi e formali devono essere chiaramente identificati e gestiti in modo controllato. I verbali sono firmati e debitamente conservati dall’Organismo di Vigilanza e in copia conforme, presso la sede legale della Società, a cura del Responsabile Gestione Compliance.

Art 6. Durata in carica

L’Organismo di Vigilanza dura in carica 3 anni. L’Organismo uscente, al termine del triennio di competenza, conserva le proprie funzioni fino all’insediamento del nuovo Organismo di Vigilanza.

Art 7. Vigilanza

Qualora l’Organismo di Vigilanza intenda rinunciare all’incarico deve darne pronta e motivata comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società. Il Consiglio di Amministrazione provvederà alla sostituzione.

La revoca dell’Organismo di Vigilanza compete esclusivamente al Consiglio di amministrazione, sentito il Collegio Sindacale (ove presente). L’Organismo di Vigilanza non può essere revocato se non per giusta causa.

Art 8. Obblighi

L’Organismo di Vigilanza deve adempiere all’incarico con la diligenza richiesta dalla natura dell’incarico, dalla natura dell’attività esercitata e dalle specifiche competenze previste.

Nell’esercizio delle sue funzioni, l’Organismo di Vigilanza deve improntarsi a principi di autonomia ed indipendenza.

Art 9. Scioglimento dell’Organismo di Vigilanza

L’Organismo di Vigilanza si considera sciolto in caso di dimissione o qualora vi sia una comprovata evidenza di impossibilità di funzionamento dello stesso. Nel caso, il Consiglio di Amministrazione provvede al rinnovo.

Art 10. Cause di ineleggibilità

Non possono essere eletti nell’Organismo di Vigilanza coloro che abbiano subito condanne, che amministrino Imprese o Organizzazioni che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano o contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona e che si trovano comunque nelle condizioni ostative previste dal Codice Etico e di Comportamento della Società.


Art 11. Remunerazione

L’eventuale remunerazione spettante ai componenti dell’Organismo di Vigilanza è stabilita all’atto della nomina o con successiva decisione del Consiglio di Amministrazione.

All’Organismo di Vigilanza spetta, in ogni caso, il rimborso delle spese sostenute per le ragioni d’ufficio.

SISTEMA DI GESTIONE PER LA COMPLIANCE

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/01 E S.M.I.

	TIPOLOGIA DOCUMENTO				IDENTIFICAZIONE	
	REGOLAMENTO ORGANISMO DI VIGILANZA MOC 231 – PARTE GENERALE				RODV 01.16	
	EDIZIONE	SECONDA	REVISIONE	0	DATA	15.06.16

Art 12. Rendiconto annuale

L'Organismo di Vigilanza elabora, a fine anno, un rendiconto della propria attività e fornisce al Consiglio di Amministrazione un quadro completo delle attività svolte e in corso di svolgimento.

Art 13. Riservatezza

Tutte le informazioni relative all'attività dell'Organo di Vigilanza saranno considerate, da tutti i soggetti coinvolti, come riservate e per esclusivo uso interno, fatti salvi gli obblighi di legge, le informazioni già note e gli obblighi informativi previsti dal presente documento e dal Codice Etico e di Comportamento.

Art 14. Modifiche, integrazioni e pubblicità

Il presente Regolamento viene approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, e sottoscritto per svincolo all'emissione, dal Presidente e può essere oggetto di modifiche ed integrazioni, con le stesse modalità. Il presente documento è disponibile al pubblico ed allo stesso viene assicurata la massima pubblicità, anche attraverso pubblicazione in ambito a parte dedicata del Sito Web della Società.